

vi **METTIAMO**
al **TAPPETO**



BATHMAT PERSONALIZZABILE

Il Bathmat diventa unico ma adatto a qualsiasi collezione Arlex. Tramite un'interfaccia web il rivenditore o il cliente ha la possibilità di inserire una frase o un nome o una serie di nomi. Scegliere il colore e il font. Le fasce trasparenti in pvc esaltano la pavimentazione e, poggiando sul pavimento rendono il tappeto antiscivolo e tridimensionale.

Nome Gruppo **NETCOMING.IT**
Progettista **MICHELE LOMURNO**

vi METTIAMO al TAPPETO



AENIMA

La desanime progettuale che ha indotto e ispirato la concretizzazione della presente prototipazione grafemica, si basa su approfondimenti telescopici riguardanti le multi-sfaccettature delle scienze naturali e topologiche. Il “tappeto” è una commistione sinergica e sincretica demarcata da un minimale costruito materico, contraddistinto dalla scelta delle sole singolari applicazioni in ambito pragmatico, il silicone e la luffa.

Nome Gruppo **ESEGESI**

Progettisti **MARIATERESA SQUICCIARINI**

TOMMASO CEGLIE

vi METTIAMO al TAPPETO



SOLO TUO

Il tappeto "solotuo" prende il nome dalla sua massima trasformabilità che rispetta il gusto e la personalità del cliente per numero di moduli, per alternanza di colori o tinte unite e per la personalizzazione data dalle cifre realizzate in just in time dalla ditta produttrice "Tessitura Calabrese" di Tiggiano (LE). L'idea di realizzare un tappeto a moduli componibili, facilmente assemblabili, è nata anche dalla necessità di facilitare il lavaggio e il trasporto di un tappeto di qualsiasi dimensione.

Progettista **ENRICA ALBENZIO**

vi METTIAMO al TAPPETO



GOMITOLO

Gomitolo richiama immediatamente l'immagine dell'intreccio della lana a costituire una maglia. La sua struttura è modulare, ogni modulo (30x30cm) è costituito dall'intreccio di quattro elementi uguali, a due a due dello stesso colore, cuciti ed incollati fra loro.

L'ambiente bagno potrà essere costituito da moduli accostati in maniera lineare, diversamente dagli spazi living che possono consentire una maggiore libertà compositiva. Una tale versatilità nella composizione ne permette un variegato uso.

Nome Gruppo **MAMA**
Progettisti **ANTONELLA MAGNIFICO**
MARICA MAGNIFICO

vi METTIAMO al TAPPETO



SOQQUADRO

Soqqadro è l'idea che trasforma un consueto oggetto d'arredo in un 'concetto'. Soqqadro stravolge la definizione tradizionale di tappeto, come un complemento che descrive e completa uno stile d'arredo nella sua staticità, con un concetto d'arredo in movimento che si trasforma con l'ambiente, le situazioni, le esigenze. Cinque sono le parole chiave che lo descrivono: modulare, dinamico, componibile, versatile, colorato.

Nome Gruppo **NGA**

Progettisti **NADINE MINAFRA**
GRAZIA SIRACUSA

vi METTIAMO al TAPPETO



FEELINGTAP

In linea con la crescente esigenza di sostenibilità, l'idea progettuale si pone come punto di arrivo di un processo di analisi dell'oggetto "tappeto" affrontato in chiave di riuso e artigianalità. Ciò premesso, lo studio del significato e dei requisiti di un tappeto, per zona living e per il bagno, ha comunque evidenziato la necessità di serializzazione parziale del procedimento di fabbricazione artigianale in favore della modularità, ossia della generazione dell'unità singolare capace di interagire con le proprie simili, a comporre un insieme organico estensibile all'infinito, fatto da elementi unicellulari dialoganti per mezzo dello stesso protocollo.

Nome Gruppo INTUBANDO

Progettista GAIA SPAGNOLETTI

..... ANDREA MAGIATORDI

vi **METTIAMO**
al **TAPPETO**

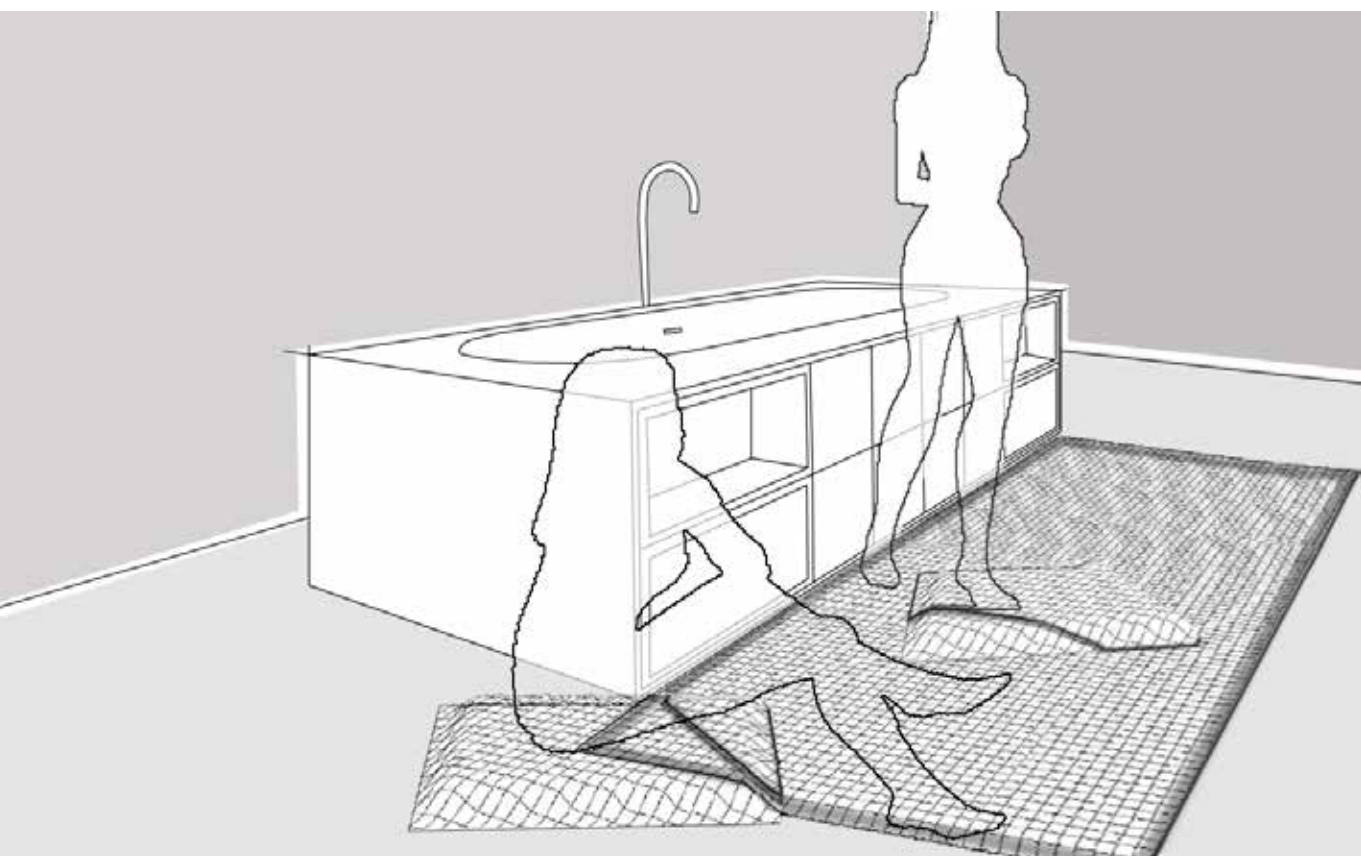


MAMLUK STAR

L'estrema bellezza sia architettonica che decorativa che il mondo egiziano/islamico custodisce, mi ha talmente conquistato da pensare di poter trarne ispirazione. Nonostante l'articolata geometria inserita a decoro, il tappeto risulta facilmente riproducibile, adattabile a qualsiasi misura e personalizzabile con una vasta scelta di colori dei tessuti utilizzati. La realizzazione finale coniuga un decoro tanto complesso e così particolare con l'uso di materiali di facile reperibilità e semplice lavorazione, il cotone e l'acrilico. La praticità di due tessuti della sicura manutenzione, facilmente spazzolabili ed anche lavabili.

Progettista ANTONELLA FOCARAZZO

vi METTIAMO al TAPPETO



CARPET SITTING

Il concept si struttura su due elementi significativi, da una parte incidere, o meglio, segnare con asole il tappeto dell'immaginario comune, cioè una superficie piana, quasi sempre con funzione di arredo associando poi il secondo elemento, dei cuscini morbidi, in netto contrasto con la superficie dello stesso. I cuscini posizionati nelle asole sollevano la superficie del tappeto creando dei lievi dislivelli, sia ornamentali che interattivi. Questa terza dimensione permette quindi di ottenere una nuova funzione, cioè il piacere di sedersi sopra e disporlo in qualsiasi ambiente. Da questo il nome "CARPET SITTING".

Progettisti **MARIA RAFFAELLA CORNACCHIA**
FIORE ROSARIA

vi METTIAMO al TAPPETO



INFINITY

I tappeti, pur essendo tra i primi oggetti ad entrare in casa, sono anche i primi ad abbandonarla e a finire, dopo il primo lavaggio in lavanderia, nelle cantine o nelle soffitte. Da qui l'idea di realizzare dei piccoli tappeti facilmente assemblabili tra di loro che potessero creare tappeti più grandi attraverso un abaco dei formati, come avviene per le piastrelle da pavimento. Il tappeto così realizzato una volta smontato potrà essere lavato in una qualsiasi lavatrice domestica. Il tappeto potrà assumere la grandezza, la forma ed il disegno desiderato, e, nel corso degli anni, potrà essere ampliato mediante l'acquisto di ulteriori moduli.

Progettista **ALBERTO CATALANO**

vi METTIAMO al TAPPETO



CITTÀ INVISIBILI

La scelta di rappresentare le due figure (maschile e femminile) sulle quali si basa il principio di ogni nucleo riproduttivo è stata consapevole ed equivalente ad una narrazione universale e ciclica. Ogni figura è composta da costruzioni che si sviluppano come una città verticale, dove il corpo diventa un territorio da edificare. Lo stile architettonico di raffigurazione richiama le caratteristiche delle abitazioni locali, come omaggio alla propria terra. La realizzazione è affidata alle mani esperte di donne che hanno imparato a conoscere l'arte della creazione di manufatti realizzati con l'ausilio di particolari telai e con la tecnica tradizionale del Nodo di Ghiordes.

Progettista **CESARE MAREMONTI**



ESSENZA

Il tappeto trae ispirazione dal settore della tappezzeria come omaggio al Distretto del Salotto del territorio a cavallo tra Puglia e Basilicata. Le fettucce in canapa utilizzate nell'armatura di sostegno delle poltrone e dei divani diventano l'elemento di base del tappeto stesso. Quattro tasche, agli angoli del tappeto, contengono essenze profumate che si diffondono nell'ambiente.

Progettista

GIOVANNI MITOLA



LAST

Last, un prodotto studiato e progettato per soddisfare le attuali tendenze dell'interior design. Monocromatismi, geometrie, fantasie che vanno incontro a gusti ed esigenze di case moderne e giovani, dove il concetto astratto di spazio si trasforma in luogo di socializzazione.

Il tappeto è composto da tanti singoli moduli uniti tra loro attraverso cuciture realizzate manualmente (modulo 11 cm x 9 cm) . Ogni esemplare può essere realizzato in qualsiasi misura, con un'ampia scelta di colori e materiali.

Progettista **ANNALISA GIANNUZZI**

vi METTIAMO al TAPPETO



TRA+DITO

Ripercorrere il parallelo tra tradizione e innovazione dove alla tradizione facciamo recitare la parte della TRAMA e all'innovazione quella dell'ordITO. Una collezione fatta di classico e moderno (tradizione e contemporaneità) con attenzione alla cromaticità concertando bicolore e colori. Le tessitrici del laboratorio "Cantando e amando" riprendono con maestria e dedizione le tecniche risalenti a centinaia di anni fa, come quella detta dei "pinti" e realizzano con antichi telai a quattro licci, preziosi manufatti con fibre e colori naturali o con tinture vegetali.

Nome Gruppo **BSG²**
Progettista **GIANNI SPORTELLI**
GIANNICOLA BARBERIO

vi METTIAMO al TAPPETO



PENELOPE

Un tappeto che tesse la continuità tra spazio e arredo, tra bagno e living.

L'idea di Penelope è nata dal lavoro di un architetto, di un ingegnere e di sette artigiane appassionate di uncinetto: il risultato è un prototipo di tappeto che ricade da un pinnacolo rastremato porta oggetti definendo un piano al suolo delle dimensioni di 70 x 100 cm.

Tutte tecniche ad uncinetto apprese dalla tradizione e ripensate in una idea di arredo e funzionalità integrata e flessibile.

Nome Gruppo **TESSITURE ALTAMURANE**
Progettista **LORENZO PIETROPAOLO**
DOMENICO RINALDI